



ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI AVVOLTOI E DEI RAPACI ALPINI CENTRO DI REFERENZA REGIONALE RELAZIONE ATTIVITÀ ANNO 2022



Biancone (Circaetus gallicus) - Foto di Mauro Paracchini

A CURA DI G.ROUX POIGNANT, S.ALBERTI E CON LA COLLA-BORAZIONE DI A.CELLERINO - G.TEPPA

INDICE

1.	PREMESSA	3
2.	GIPETO	4
3.	GRIFONE	7
4.	AVVOLTOIO MONACO	9
5.	CAPOVACCAIO	.10
6.	BIANCONE	.10
7.	AQUILA REALE	.10
8.	FALCO PELLEGRINO.	14
9.	GUFO REALE.	.15
10.	CIVETTA NANA	.17
11.	CIVETTA CAPOGROSSO	.18

Citazione raccomandata: Roux Poignant G. e Alberti S., (con la collaborazione di A. Cellerino – G.Teppa) 2023 – Attività di monitoraggio degli Avvoltoi e dei Rapaci alpini - Anno 2022. Centro di Referenza Regionale per gli Avvoltoi ed i Rapaci alpini. Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie. Relazione interna. Pp: 18.

PREMESSA

La finalità della presente relazione è quella di rendicontare l'attività svolta dall'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie nel corso del 2021, nell'ambito dei compiti conferiti con D.D. n. 274 del 25 luglio 2016 avente per oggetto:

Decreto del Presidente della Giunta regionale 24 marzo 2014, n. 2/R. Regolamento regionale recante: "Attuazione dell'articolo 33 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette". Riconoscimento del Centro di referenza per la gestione di specie animali selvatiche tutelate denominato "Avvoltoi e rapaci alpini" presso l'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime in associazione con l'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie.

I dati illustrati nella presente relazione derivano dal coordinamento e dall'attività su campo svolta dal personale Guardiaparco dell'Ente, seguendo i criteri stabiliti dal Programma pluriennale 2020 – 2022 del centro di referenza "Avvoltoi e rapaci alpini".

Una parte delle segnalazioni registrate proviene da monitoraggi condotti con la collaborazione di ornitologi esterni e talvolta possono essere riportate osservazioni derivanti da conoscenze e approfondimenti condotti dal personale dell'Ente al di fuori dal normale servizio lavorativo.

Osservazioni casuali e sporadiche sono riversate sulle Banche dati AVES, iNaturalist progetto Alpi Cozie o su banche dati interne in attesa di essere successivamente trasferite in una delle due banche dati precedentemente citate.



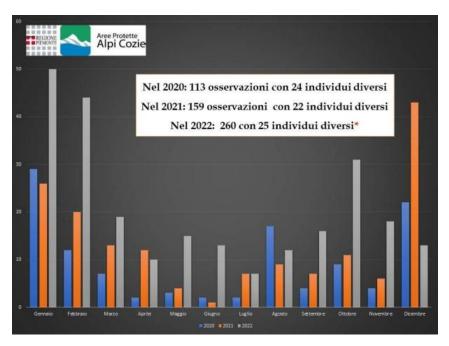
Gipeto Gypaetus barbatus - immaturo - Foto di Mauro Paracchini

Il monitoraggio del Gipeto Gypaetus barbatus

In seguito alle prime reintroduzioni di gipeto sull'arco alpino avvenute nel 1986, e dal 1993 con i primi rilasci in territorio piemontese nel Parco delle Alpi Marittime, a partire dal 1995 i parchi montani del nostro Ente, unitamente ad altri parchi della Regione Piemonte e associazioni ornitologiche aderivano alla Rete Osservatori Alpi Occidentali con lo scopo di monitorare la presenza dei gipeti, divulgare e far conoscere il progetto di reintroduzione.

Dal 2018 diventiamo membri attivi dell'IBM *International Bearded Vultur Monitoring* emanazione diretta del VCF *Vulture Conservation Foundation* con l'impegno di sviluppare a livello locale una rete di osservatori, raccogliere le osservazioni, validarle e archiviarle inserendole nella banca dati IBM attraverso la compilazione della scheda internazionale di monitoraggio, organizzare le giornate di osservazione in contemporanea dei gipeti sull'arco alpino, partecipare a convegni e giornate informative organizzate da IBM e divulgare e mettere in campo tutte le risorse possibili per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica locale per la tutela e la conservazione delle specie.

Nel 2022 Il numero totale di osservazioni registrate è salito a 265, un incremento del 66% rispetto al 2021. Questo è dovuto principalmente a due fattori distinti:



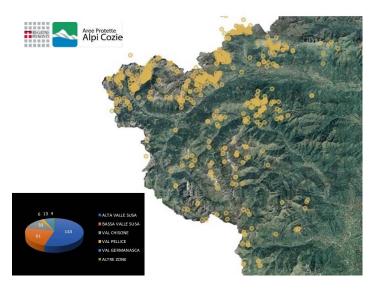
- la formazione di una coppia presente per tutto l'anno nei territori della media e alta valle di Susa;
- la presenza di molte carcasse di stambecchi morti a causa di una polmonite con un picco di diffusione nei primi mesi dell'anno che ha facilitato le osservazioni in alcune zone della valle.

Qui sopra: distribuzione mensile delle osservazioni negli ultimi tre anni e numero di individui osservarti.

Fondamentale come sempre è l'aiuto ricevuto da volontari e personale di altri enti e associazioni (144 persone coinvolte) che, attraverso l'invio di immagini e video e il successivo dispendioso controllo visivo del piumaggio e delle caratteristiche di muta del singolo individuo, ha permesso di classificare e individuare un numero minimo certo di individui di gipeto osservati nei nostri territori nel corso del 2022 (n. 25).

Geograficamente la maggior parte delle osservazioni è avvenuta nei settori dell'alta e bassa valle di Susa. Registrate anche 3 osservazioni provenienti da territori fuori dalle nostre vallate. Nell'immagine qui a fianco è evidenziata la distribuzione delle osservazioni suddivisa per territori.

Come ogni anno si è organizzata a livello locale la giornata internazionale del censimento del gipeto (IOD) con giorno focale l' 8 ottobre 2022. L'elaborazione dei dati, e i tabulati finali sono stati trasmessi ad IBM per il prospetto di riepilogo che come ogni anno viene pubblicato sul sito web dell'Ente.



Articoli di divulgazione che riassumono le osservazioni e racchiudono un quadro d'insieme sulle osservazioni e sulle attività effettuate dall'Ente nel corso del 2022 saranno pubblicati sul n. 39 del bollettino InfoGipeto edito dal Parco Nazionale dello Stelvio,

Are Protette
Alpi Cozie

IOD International Observation Day
8 ottobre 2022

- 33 POSTAZIONI
- 53 PARTECIPANTI
- 2 gipeti osservati – Val Susa
- 44 grifoni – 39 in Valchisone –
Pellice e Germanasca – 5 in Valsusa

Ersaf e Ente Alpi marittime (in pubblicazione).

Altre notizie a carattere più locale sono riportate sul foglio informativo "Avvoltoi Piemonte", bollettino semestrale n. 3/2022 e 4/2022 (allegati alla presente relazione) pubblicato online nell'ambito delle attività del Centro di referenza "Avvoltoi e rapaci alpini" e accessibile al link

https://www.parchialpicozie.it/project/detail/centro-di-referenza-avvoltoi-e-rapaci-alpini/

Qui sopra: una fase dello IOD, postazioni, partecipanti e risultati

La redazione del bollettino informativo semestrale "Avvoltoi Piemonte" è curata dal nostro Ente e vuole essere un punto di riferimento per coloro che collaborano con la rete di osservazione piemontese, per essere parte integrante di un progetto che ha come unico scopo quello di sostenere, conoscere e proteggere attraverso il monitoraggio e la tutela, la presenza degli avvoltoi sui nostri territori. Redatto in collaborazione con: Ente di gestione delle aree protette delle Alpi marittime, Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola, Gruppo Osservazioni Ornitologiche Valli di Lanzo, Unione Montana del Pinerolese, e dal 2022 anche il Parco Nazionale della Val Grande e l' Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali.

Tra le altre attività svolte dall'Ente si segnala:

- Partecipazione al Meeting annuale sul Gipeto di Bussolengo (VR) presso il Parco NaturaViva 11 12 novembre 2022– organizzato dalla Vulture Conservation Foundation e riunione Steering Commitee I.B.M, in qualità di partner;
- Partecipazione alle 2 riunioni annuali on line dello Steering Commitee I.B.M, in qualità di partner; così come derivante dalle convenzioni in atto;
- Partecipazione alla giornata Gipeto e Migrans organizzata dall' Ente di gestione aree protette Alpi marittime a Valdieri il 17/12/2022, con 2 presentazioni orali su gipeto, grifone e avvoltoio monaco (G.Roux Poignant e S.Alberti).

Si evidenziano le seguenti pubblicazioni su riviste scientifiche e divulgative e le presentazioni orali svolte nel corso dell'anno:

- Alberti S., 2022 Il gipeto nelle valli Chisone e Germanasca Avvoltoi Piemonte, 4: 8 - 11. - Centro di referenza regionale Avvoltoi e rapaci alpini – 18 luglio 2022
- Faure N., Roux Poignant G., 2022 *Gli avvoltoi grandi veleggiatori* Passaggi e sconfini, n. 3/2022:31 -35
- Roux Poignant G., 2022– *Il gipeto nelle Alpi Cozie e in valle di Susa* Avvoltoi Piemonte, 4: 1 8. Centro di referenza regionale Avvoltoi e rapaci alpini 18 luglio 2022
- Roux Poignant G., Alberti S, Janavel R., 2022 Il monitoraggio del Gipeto nelle valli Susa, Chisone e Pellice nel 2022 Anno 2022. Comunicazione orale Convegno annuale su Progetto Gipeto Gypaetus barbatus e Progetto Migrans Valdieri (CN), 17 dicembre 2022
- Roux Poignant G., Alberti S., Ferrero G., 2022 Il progetto di reintroduzione del Gipeto, aggiornamenti – Comunicazione orale - Serata divulgativa – Salbertrand - 10 marzo 2022
- Sartirana F., Roux Poignant G., Alberti S., Chiereghin M., Bionda R. & Movalli C., 2022 *Update and Bearded Vulture population in the Piemont regional territory 2022*. Comunicazione orale al The Annual Bearded Vulture (*Gypaetus barbatus*) International Meeting 2022. Parco natura Viva Bussolengo (VE), 11 novembre 2022.

Il monitoraggio del Grifone Gyps fulvus

- Monitoraggio della popolazione in dispersione e in estivazione sul territorio regionale.

In affiancamento alla raccolta dati in merito al progetto di monitoraggio del Gipeto, l'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie si occupa di raccogliere i dati di presenza del Grifone *Gyps fulvus* nelle stesse aree di competenza previste per il gipeto. I dati raccolti sono desunti e archiviati sulla piattaforma iNaturalist - progetto Alpi Cozie - e, per la maggior parte, precedentemente validati e inseriti attraverso il nostro intervento.

Questa specie così come anche l'Avvoltoio monaco *Aegypius monachus* viene avvistata in seguito a forte dispersione con provenienza francese. Nel 2022, i primi arrivi dei grifoni sono andati un po' a rilento, nonostante la stagione molto calda e con scarsa copertura nevosa: i primi 2 grifoni sono stati avvistati a Rochemolles in valle di Susa il 16 aprile (obs. M. Bruno), in Val Pellice a Crosenna il 2/05/22 (obs. R.Janavel).

Da luglio in avanti le osservazioni di grifone proseguono numerose per tutta l'estate: circa 200 osservazioni, con gruppi numerosi anche in autunno – complice la prolungata permanenza del bestiame in alpeggio (8 grifoni il 15/10/22 all'alpe Salza, G.Bergero obs.) e con l'ultima osservazione di 2 individui il 29/10/22 in comune di Bussoleno (G.Ferrero obs.).

Il crinale colle dell'Assietta – colle delle Finestre è costantemente sorvolato – come gli scorsi anni - da un gruppo di almeno 35 grifoni (9/07/22 visti sopra pian dell'Alpe, B.Usseglio, C.Metti e B.Frache obs.), gli stessi che normalmente sorvolavano la val Troncea per raggiungere i dormitori in Francia.



Grifone (Gyps fulvus) Assietta - PN Gran bosco di Salbertrand -Foto di Giuseppe Roux Poignant

Le vallate più frequentate (o più sorvegliate?) sono la val Susa e la val Chisone con la maggior parte delle osservazioni in val Troncea e sulla dorsale tra col Basset e colle delle Finestre-Pelvo.

Interessante in mezzo a 44 grifoni su vacca morta sotto il colle delle Finestre (Usseaux) il 19/07/2022, vengono fotografati 4 avvoltoi con anelli colorati (M.Pons e L.Giunti, foto 1 e 2): i 2 con anelli bianchi erano stati entrambi inanellati al nido nel 2019 nel Verdon (Julien Traversier dixit).





Grifone (Gyps fulvus) individui con anelli (foto di Massimiliano Pons e Luca Giunti)

Grazie al coordinamento dell'associazione francese Envergures Alpine, si è tenuto il 22 agosto il consueto censimento grifoni ai dormitori sull'arco Alpino Occidentale con 12 postazioni e 24 osservatori, dalla val Pellice alla valle Susa. Si è fatto un notevole sforzo per monitorare il crinale tra la val Troncea e la val Germanasca ma il posatoio/dormitorio degli scorsi anni al colle del Bet (Massello - TO) non era presente quest'anno, mentre era presente un posatoio/dormitorio con 2 grifoni sulla montagna vicina, il Pelvo (E.Boetto e A.Boschiazzo obs.). In totale si sono osservati 120 grifoni e 2 gipeti.

Si evidenziano le seguenti pubblicazioni su riviste scientifiche e divulgative e le presentazioni orali svolte nel corso dell'anno con tema grifoni e avvoltoio monaco:

- Alberti S., Janavel R., Roux Poignant G., 2022 *II monitoraggio del Grifone e Avvoltoio monaco nelle Valli Susa, Chisone, Pellice e Germanasca -* Avvoltoi Piemonte, 4: 28 31 Centro di referenza regionale Avvoltoi e rapaci alpini 18 luglio 2022
- Alberti S., Roux Poignant G., Janavel R., 2022 Il monitoraggio del Grifone e dell'Avvoltoio monaco dalla val Pellice alla val Susa Comunicazione orale Convegno annuale su Progetto Gipeto *Gypaetus barbatus* e Progetto Migrans Valdieri (CN), 17 dicembre 2022

• Alberti S., Roux Poignant G., Ferrero G., Janavel R., 2022 - *Grifone e Avvoltoio monaco nelle valli Pellice, Germanasca, Chisone e Susa 2020 & 2021 -* Comunicazione orale - Serata divulgativa – Salbertrand - 10 marzo 2022

Il monitoraggio dell' Avvoltoio monaco Aegypius monachus

Le segnalazioni di Avvoltoio Monaco sono in aumento (N = 9) da febbraio a dicembre. Prima osservazione molto precoce il 27.02..2022 presso il monte Castelletto in valle Angrogna (M.Ottino obs.). 2 individui con anelli identificativi sono osservati a Bardonecchia il 6.05.2022 (obs. Alessandra Simiand). Entrambi di provenienza francese nati nellle Grands Causses il maschio FSS nel 2016, la femmina FQZ nel 2019 Dalle notizie ricevute dai colleghi francesi della LPO risultavano in coppia dal 2020 e nel 2022 hanno tentato la loro prima riproduzione con esito negativo.



Avvoltoio monaco (Aegypius monachus) con anelli - Foto di Alessandra Simiand

II 14/06/22 viene avvistato un avvoltoio monaco sul Monte Fraiteve (L.Dayron e E.Requena obs). Degna di nota la permanenza di un individuo – presumibilmente sempre lo stesso – in val Troncea per circa un mese tra luglio e agosto (M.Sander e S.Alberti obs.). Ultima osservazione molto tardiva il 20 dicembre a Giaglione (val Susa, G.Roux Poignant obs.), con tanto di anello purtroppo illeggibile data la distanza.

Il monitoraggio del Capovaccaio (Neophron percnopterus)

Per il Capovaccaio, specie accidentale molto rara in regione Piemonte, il 7.05.22 c'è stata un'osservazione di un esemplare a Bardonecchia in val Susa, sul confine con la Francia (D.Zonari obs.).

Biancone Circaetus gallicus

- Monitoraggio della popolazione nidificante attraverso osservazioni sistematiche in periodo riproduttivo.

In alta valle di Susa è seguita la dinamica di evoluzione della presenza della specie al di fuori dei territori protetti, dove nidificano quattro coppie. Trattandosi di territori non di nostra stretta competenza è fondamentale la collaborazione con ornitologi e appassionati esterni all'Ente.

Biancone 2022	Val Chisone	Alta valle Susa	Totali
Coppie conosciute	3	4	7
Coppie controllate	3	2	5
Coppie che hanno deposto	1	1	2
Fallimento cova o perdita pullo	0	Non rilevato	0
Giovani involati	1	1	2

In val Chisone, forse per cause climatiche, le coppie di bianconi sono arrivate con oltre 30 giorni di ritardo, tranne una che è riuscita ad arrivare a marzo e a nidificare.

Aquila reale Aquila chrysaetos

- Monitoraggio della popolazione nidificante attraverso osservazioni sistematiche in periodo riproduttivo

L'aquila reale *Aquila chrysaetos* (All. I, Direttiva "Uccelli", Near Threatened a livello italiano) è classificata come rara e SPEC 3 nella graduatoria delle specie di interesse conservazionistico a livello europeo, in quanto mostra uno status di conservazione sfavorevole, pur avendo una ampia diffusione al di fuori dell'Europa. Rientra, quindi tra le attività di monitoraggio delle specie animali richieste dal Settore regionale biodiversità per gli adempimenti legati alla Rete natura 2000.

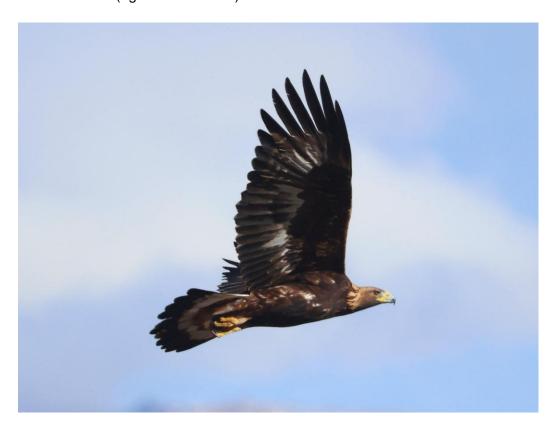
La raccolta di questi dati è fondamentale sia per motivi conservazionistici, ma anche per rispondere alle richieste che nel corso degli anni sono arrivate al nostro Ente nelle varie fasi delle valutazioni di incidenza. Vengono riportati i dati delle coppie nidificanti seguite

nel 2022 direttamente da nostro personale e/o in collaborazione con ornitologi e appassionati esterni all'Ente nei territori in gestione o nelle aree limitrofe.

Nel corso del 2022 limitatamente alle coppie conosciute che gravitano nell'area dell'alta valle di Susa (n. 10), si è eseguito un ulteriore approfondimento. Sono stati classificati fotograficamente e cartograficamente i diversi siti riproduttivi con il conteggio dei nidi conosciuti. Attraverso l'utilizzo di immagini sono state definite le singole coppie definendo se possibile gli home range e stimando il territorio occupato da ogni singola coppia. Registrata la presenza di floaters e individui subadulti. Infine è stata valutata l'interazione delle singole coppie con le ZSC in gestione attraverso la localizzazione dei nidi. I dati raccolti riferibili alle nidificazioni, posizione dei nidi, cartografie sono al momento inseriti e gestiti su banche dati interne.

La metodologia di ricerca è suddivisa in diverse periodi così rappresentabili::

- 1. Fase pre- riproduttiva presenza della coppia, occupazione nido (febbraio inizio aprile)
- 2. Deposizione e controllo cova (metà aprile maggio)
- 3. Controllo presenza pullo, allevamento e involo (fine maggio inizio agosto)
- 4. Successo involo (agosto-settembre)



Aquila reale (Aquila chrysaetos) Foto Giuseppe Roux Poignant

Per il 2022 è possibile presentare il seguente prospetto di sintesi:

Aquila reale 2022	ZSC Val Troncea -Val Chisone	PN Orsiera- Rocciavrè – Bassa Valle di Susa	PN Gran Bosco - Alta valle di Susa	Totali
Coppie conosciute	6	6	10	22
Coppie controllate	5	4	10	19
Coppie controllate in periodo di cova	5	4	10	19
Coppie che hanno deposto	3	3	5	11
Coppie che non han- no deposto	2	1	6	9
Cove fallite	0	1	2	3
Coppie con giovani involati	2	2	3	7
Coppie con 1 giova- ne	2	2	3	7
Coppie con 2 giovani	0	0	0	0
Totale giovani involati	2	2**	3	7
di cui juv controllati solo dopo l'involo	0	0	0	0
Juv morti prima dell'involo	1*	0	0	1

^{*} La coppia della val Troncea ha perso il pullo per cause ignote anche se dal comportamento dei genitori – si scagliavano ripetutamente contro la fenditura dietro il nido – forse il pullo è stato predato.

^{**} Involo tardivo di un giovane 16/17 agosto. Coppia composta da femmina adulta e maschio subadulto



Aquila reale (Aquila chrysaetos) adulti e pullo al nido Foto F. Traverso

Il 26.12.2022 è stata rinvenuta un'aquila reale maschio immatura deceduta a Pragelato (vedi foto) , dalla necroscopia – eseguita dalla dott.ssa Simona Zoppi (Istituto Zooprofilattico del Piemonte e valle d'Aosta) con batteria di analisi per il rilevamento di agenti batteriologici, virali e chimici (veleni) – e dall'esame radiografico – eseguito dal dott. Roberto Macario – pareva deceduta per denutrizione, invece dalle analisi del tenore di piombo in 5 campioni inviati al dott. Alessandro Bianchi - Istituto Zooprofilattico di Sondrio – risulta morta per saturnismo.



Aquila reale (Aquila chrysaetos) ritrovamento Foto Patrick Stocco

Falco pellegrino Falco peregrinus

- Monitoraggio della popolazione nidificante attraverso osservazioni sistematiche in periodo riproduttivo

Sono conosciute 7 coppie territoriali nidificanti, 3 in alta valle di Susa, 3 in bassa valle di Susa e una in alta val Chisone.

Falco pellegrino 2022	Bassa valle di Susa	Alta valle di Susa	Alta val Chisone	Totali
Coppie conosciute	3	3	1	7
Coppie controllate	0	2	1	3
Coppie che hanno deposto	0	1	1	2
Giovani involati	0	NR	1	1



Falco pellegrino (Falco peregrinus) - Immaturo - Foto Giuseppe Roux Poignant

Gufo reale Bubo bubo

- Monitoraggio della popolazione nidificante attraverso osservazioni sistematiche in periodo riproduttivo

La metodologia di studio per quest'area inizia nel corso della fase autunnale, periodo di inizio del canto territoriale e allontanamento dei giovani dell'anno precedente e prosegue seguendo le varie fase riproduttive (occupazione del nido, deposizione, cova, allevamento dei pulli, involo) a partire dal mese di febbraio.

E' possibile presentare per il 2022 questo prospetto di dati:

Gufo reale 2022	ZSC Val Troncea Val Chisone	PN Orsiera- Rocciavrè Bassa Valle di Su- sa	PN Gran Bosco Alta valle di Su- sa	Totali
Coppie conosciute	7	6	5	17
Coppie controllate	6	5	1	12
Coppie controllate in periodo di cova	1	n.p.	1	2
Coppie che hanno deposto	1	5	1	7
Coppie che non hanno deposto	n.p.	0	0	n.p,
Cove fallite	n.p.	0	0	n.p.
Coppie con giovani involati	n.p.	5	1	6
Coppie con 1 giovane	0	4	0	4,
Coppie con 2 giovani	0	1	0	1
Coppie con 3 giovani	0	0	0	0
Totale giovani involati	n.p.	5	0	5
di cui juv controllati solo dopo l'involo	n.p.	n.p.	0	n.p,
Juv morti prima dell'involo	n.p.	n.p.	0	n.p,

Lo status di questa specie nelle più alte vallate alpine è sottostimato, anche a motivo della difficoltà di accesso; si è messo a punto un intenso **programma di monitoraggio** dedicato negli inverni 2020/2021 e 2021/2022 e 2022/2023 per individuare coppie e/o maschi cantanti mediante punti di ascolto, in collaborazione con F.Armand (Ass.Oikos). Si sono trovate nuove coppie in alta val Susa in val Thures, Fenils, Cesana e valle Argentera e si è confermata la presenza di una coppia nel Parco Orsiera Rocciavrè (Val Chisone).

Nel 2023 si vorrebbe proseguire il monitoraggio per accertare la nidificazione.

Riassumendo i risultati del monitoraggio intensivo di 3 anni:

Gufo reale 2020, 2021, 2022	Femmina	Maschio
Fenils Val Susa	1	1
Cesana Val Susa	0	1
Rhuilles Val Thures	1	1+1
Valle Argentera	0	1
Val Troncea	0	1
Pragelato	0	1
Laux Val Chisone	0	1
Mentoulles Val Chisone	0	0
Villaretto Val Chisone	0	1
Perosa Val Chisone	0	1
TOTALI	2	10

Nel vallone di Massello non si è riusciti ad andare anche se si è raccolto un dato di maschio cantante sopra Roberso.

Si noti la difficoltà a contattare le femmine, anche dove le coppie sono storicamente presenti da oltre 40 anni come nel Parco Val Troncea. Si cercherà – dove fattibile – di controllare il successo riproduttivo con la ricerca del nido.



Civetta capogrosso (Aegolius funereus) PN Val Troncea Foto Silvia Alberti

Civetta nana Glaucidium passerinum

- Monitoraggio della popolazione nidificante attraverso osservazioni non sistematiche in periodo riproduttivo.

Confermata la presenza di almeno 4 coppie in val Troncea, tramite transetti eseguiti con richiami acustici, mentre si è rinvenuta una nuova coppia nella ZSC Champlas -Colle Sestriere (riproduzione accertata R.Alba obs.).

Durante il monitoraggio del gufo reale si sono raccolti anche dati di presenza sulla civetta nana a: Fenils, Champlas Janvier, Valle Argentera, Val Thures, Fenestrelle e Villaretto.



Civetta nana (Glaucidium passerinum) accoppiamento PN Val Troncea Foto Silvia Alberti

Civetta capogrosso Aegolius funereus

- Monitoraggio della popolazione nidificante attraverso osservazioni sistematiche in periodo riproduttivo

La presenza di coppie nidificanti di Civetta capogrosso *Aegolius funereus* si basa sull'esperienza pregressa che ha visto nel Parco naturale della Val Troncea alcuni storici progetti di ricerca con l'utilizzo di cassette nido, e, nel Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand, una ricerca sistematica delle cavità nido naturali che hanno permesso di quantificare un minimo certo di coppie presenti.

Nel 2022 in val Troncea due coppie hanno deposto nelle cassette-nido, con 3 pulli involati (vedi foto).

La situazione accertata nel 2022 può essere così rappresentata:

Civetta capogrosso 2022	PN Val Troncea	PN Gran Bosco	Totali
Coppie conosciute	2	5	7
Coppie controllate	2	0	2
Coppie che hanno deposto	2*	0	2*
Giovani involati	3	Non rilevato	3



*impossibile controllare una delle 2 cassette nido perché troppo pericoloso, di sicuro ha nidificato ma non sappiamo il numero di pulli.

Durante il monitoraggio del gufo reale si sono raccolti anche dati di presenza sulla civetta capogrosso a: Fenils, Champlas Janvier, Val Thures, Fenestrelle

Civetta capogrosso (Aegolius funereus) Pulli con prede in cassetta nido nel Parco naturale Val Troncea Foto Silvia Alberti

Salbertrand, 22 maggio 2023